

POWERFLEX SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via CAMPITIELLO 6 LIMATOLA 82030 BN Italia
Codice Fiscale	01048870628
Numero Rea	BN 77000
P.I.	01048870628
Capitale Sociale Euro	50000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	259310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Mare Engineering Group S.p.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	242.998	244.264
II - Immobilizzazioni materiali	939.024	1.421.684
III - Immobilizzazioni finanziarie	77.479	78.789
Totale immobilizzazioni (B)	1.259.501	1.744.737
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.030.984	709.630
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.566.154	1.780.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.185
Totale crediti	2.566.154	1.781.662
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	359.252	315.935
IV - Disponibilità liquide	154.450	376.228
Totale attivo circolante (C)	4.110.840	3.183.455
D) Ratei e risconti	2.571.395	141.804
Totale attivo	7.941.736	5.069.996
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
III - Riserve di rivalutazione	-	320.131
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	488.347	640.320
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(86.369)	133.201
Totale patrimonio netto	461.978	1.153.652
B) Fondi per rischi e oneri	47.350	38.700
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	543.248	505.285
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.234.409	1.972.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.476.908	1.161.371
Totale debiti	6.711.317	3.134.286
E) Ratei e risconti	177.843	238.073
Totale passivo	7.941.736	5.069.996

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.559.211	3.735.252
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		(284.570)	(21.372)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(284.570)	(21.372)
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		68.686	191.372
altri		35.451	43.768
Totale altri ricavi e proventi		104.137	235.140
Totale valore della produzione		3.378.778	3.949.020
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		827.811	905.876
7) per servizi		977.100	934.424
8) per godimento di beni di terzi		222.901	208.852
9) per il personale			
a) salari e stipendi		1.179.380	1.059.293
b) oneri sociali		348.875	329.827
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		93.963	88.602
c) trattamento di fine rapporto		86.963	81.602
d) trattamento di quiescenza e simili		7.000	7.000
Totale costi per il personale		1.622.218	1.477.722
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		114.982	100.324
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		32.568	27.938
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		82.414	72.386
Totale ammortamenti e svalutazioni		114.982	100.324
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(605.924)	10.535
12) accantonamenti per rischi		1.650	-
14) oneri diversi di gestione		56.159	53.377
Totale costi della produzione		3.216.897	3.691.110
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		161.881	257.910
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		136	145
Totale proventi diversi dai precedenti		136	145
Totale altri proventi finanziari		136	145
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		225.048	106.149
Totale interessi e altri oneri finanziari		225.048	106.149
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(224.912)	(106.004)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		(63.031)	151.906
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		23.338	18.705
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		23.338	18.705
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(86.369)	133.201

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., in considerazione degli eventi societari che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

Eventi rilevanti

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società è stata oggetto di un importante processo di riorganizzazione aziendale che ha interessato, in particolar modo, la propria compagine sociale e governance.

In data 21 luglio 2024, Mare Engineering Group S.p.A. - società di ingegneria digitale impegnata nelle attività di Applied Engineering e Digital Services, quotata sul segmento EGM di Borsa Italiana - ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Powerflex. In data 18 dicembre 2024, la società Mare Group ha acquisito il 100% di Powerflex S.r.l. Tale acquisto si è perfezionato formalmente il 20 febbraio 2025.

Si rappresenta, inoltre, che in data 5 novembre 2024 per atto di scissione parziale proporzionale a rogito del notaio Fabio Provitera in Caserta - repertorio n.18563 e raccolta n. 11450 - la società ha trasferito, ad una società di nuova costituzione, parte del patrimonio immobiliare senza emersione di disallineamenti tra il valore di libro dei beni trasferiti ed il loro valore fiscale: l'operazione, pertanto, è avvenuta nel rispetto della continuità contabile e fiscale dei valori degli assets e col mantenimento del loro utilizzo in regime d'impresa. Essa, in sostanza, è finalizzata, in regime di neutralità fiscale, a riorganizzare l'attività d'impresa della società scindenda provvedendo a separare l'attività esercitata dal compendio immobiliare. A seguito dell'operazione la società beneficiaria di nuova costituzione eserciterà un'attività immobiliare, mentre la società scindenda continuerà la propria attività caratteristica.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

1. soddisfare le aspettative del socio, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
2. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
3. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, l'Organo Amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.: n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.5, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con il socio, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 n. 22-sexies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
 nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Nuovo principio contabile OIC 34

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34, che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, e che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione.

Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di aziende, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un assessment al fine di individuare eventuali impatti dall'applicazione del nuovo principio.

Pertanto, nella sezione riservata al commento dei ricavi, si riportano altresì le informazioni in merito alle modalità di rilevazione adottate nella redazione del presente bilancio di esercizio. La Società ha condotto un'analisi approfondita per identificare i potenziali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile. A seguito della valutazione effettuata, la Società ha concluso che il precedente approccio contabile adottato per il riconoscimento dei ricavi è coerente con le disposizioni dell'OIC 34.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Contributi in conto impianti

Metodo indiretto

I crediti d'imposta di cui all'articolo 1, comma 189 e seguenti della Legge 160/2019 e di cui all'articolo 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020 (credito imposta beni strumentali nuovi) sono stati rilevati tra i contributi in conto impianti con il Metodo Indiretto.

L'ammontare del contributo correlato a detto credito d'imposta è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento, l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo (pluriennale).

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi (Ires) e del valore della produzione ai fini Irap e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Metodo indiretto

Il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Credito imposta investimenti nel Mezzogiorno è stato rilevato tra i contributi in conto impianti con il metodo indiretto.

L'ammontare del contributo correlato è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento, l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo (pluriennale).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 1.259.501.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 485.236.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 242.998.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Software: 33,33%;

Migliorie beni terzi: 10%.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. La voce ammonta, al netto dei fondi, a complessivi euro 939.024.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili ai cespiti.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri

fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Costruzioni leggere: 5%;

Impianti specifici: 5%;

Macchinari specifici: 7,75%;

Attrezzature: 12,5%;

Mobili e macchine d'ufficio: 6%;

Autovetture: 12,5%;

Autocarri: 10%;

Macchine d'ufficio elettroniche: 10%;

Impianto fotovoltaico: 4,5%.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

I beni di valore unitario inferiore a 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva tuttavia, che l'ammontare di tali beni è scarsamente significativo in relazione al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 77.479.

Esse risultano composte da:

- altre partecipazioni iscritte a "costo storico" per euro 1.735;
- crediti per depositi cauzionali versati a fornitori per euro 9.580 e altri crediti immobilizzati per euro 66.164, i cui criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe "C.II".

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	1.259.501
Saldo al 31/12/2023	1.744.737
Variazioni	-485.236

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	504.903	2.270.862	78.789	2.854.554
Rivalutazioni	-	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	260.639	849.178		1.109.817
Valore di bilancio	244.264	1.421.684	78.789	1.744.737
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.302	205.058	-	236.360
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	766.570	-	766.570
Ammortamento dell'esercizio	32.568	82.414		114.982
Altre variazioni	-	161.266	(1.310)	159.956
Totale variazioni	(1.266)	(482.660)	(1.310)	(485.236)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	536.206	1.709.353	77.479	2.323.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293.208	770.329		1.063.537
Valore di bilancio	242.998	939.024	77.479	1.259.501

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	348.794
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	57.779
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	168.844
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.332

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 4.110.840. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 927.385.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.030.984.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 321.354.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.566.154.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 784.492.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. La società detiene esclusivamente crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.962.593, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

La voce comprende, tra gli altri, i crediti verso la società Mare Engineering Group S.p.A. per euro 33.240, iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione che corrisponde al valore nominale. Trattasi di crediti di natura commerciale sorti a fronte di incarichi di supporto per prove tecniche finalizzate allo sviluppo di progetti.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 – 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%). Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d' imposta maturato

a fronte dell'acquisizione sia di beni conformi alle caratteristiche "Industria 4.0" che di beni "ordinari". Si evidenzia che i crediti d'imposta di cui all' art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 relativo agli investimenti di beni strumentali nuovi ammontano ad euro 1.185 utilizzabile entro l'esercizio successivo.

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Crediti tributari compensati	Saldo e Acconti IRES	Saldo e Acconti IRAP	Rit. acc. to dip. e terzi	Contributi dipendenti	Altre compensazioni	Importo compensato
Credito imposta investimenti nel Mezzogiorno anno 2023				54.226,00		54.226,00
Credito imposta investimenti beni strumentali L. 160/2019 anno 2020				1.184,54		1.184,54
Credito imposta investimenti beni strumentali L. 178/2020 anno 2021				353,72		353,72
Credito imposta investimenti beni strumentali L. 178/2020 anno 2022				1.434,31		1.434,31
Credito imposta investimenti beni strumentali 4.0 L. 178/2020 anno 2022				19.733,34		19.733,34
Credito IVA annuale anno 2023			11.843,60		6.617,40	18.461,00
Credito IVA primo trimestre anno 2024				18.926,00	12.604,00	31.530,00
Credito IVA secondo trimestre anno 2024	1.204,00	1.891,80	12.965,48	21.867,24	15,79	37.944,31
Credito IVA terzo trimestre anno 2024	1.041,81			21.824,00		22.865,81

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota esigibile entro l'esercizio successivo
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.656.496	306.097	1.962.593	1.962.593
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.181	476.439	596.620	596.620
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.985	1.956	6.941	6.941
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.781.662	784.492	2.566.154	2.566.154

Come si evince dalla tabella, non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 359.252. La voce è rappresentata da un deposito titoli e da un piano di accumulo, rispetto all'esercizio precedente si rileva una variazione in aumento di euro 43.317.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 154.450, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 221.778.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 2.571.395.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento, al netto delle variazioni in diminuzione, pari a euro 2.429.591. Tale variazione è dovuta principalmente ad operazioni con Mare Engineering Group S.p.A., da cui sono derivate spese per attività di supporto e di pianificazione di attività progettuali non ancora ultimate e di competenza di esercizi futuri.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- IV – Riserva legale
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 461.978 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 691.674.

Variazione dovuta alla differenza tra il risultato d'esercizio e la parte di patrimonio trasferito alla società beneficiaria di nuova costituzione a seguito dell'operazione di scissione parziale proporzionale come da atto a rogito del notaio Fabio Provitera del 5 novembre 2024 - repertorio n.18563 e raccolta n.11450.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Di seguito si evidenziano le varie voci del patrimonio netto:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Capitale Sociale	50.000	50.000
Riserva rivalutazione DL185/08	-	320.131
Riserva Legale	10.000	10.000
Riserva straordinaria	338.131	490.103
Versam.in c/aumento capitale	150.216	150.216
Riserve di arrotondamento	-	1
Utile (Perdita) dell'esercizio	(86.369)	133.201
Totale Patrimonio Netto	461.978	1.153.652

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 47.350 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 8.650. Essi accolgono le somme accantonate a fronte della maturazione del "trattamento di fine mandato" spettante all'organo amministrativo per euro 45.700 e ad altri fondi per rischi per euro 1.650.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 86.963.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 543.248 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 37.963.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 6.711.317.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.577.031.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Nel dettaglio, la classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 326.829 relativo ai Debiti tributari:

- euro 298.928 ritenute dipendenti e terzi;
- euro 6.003 irap a saldo;
- euro 2.158 ires a saldo
- euro 852 addizionali comunali e regionali;
- euro 5.161 imposte sostitutive;
- euro 13.727 iva esigibile oltre l'esercizio successivo.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota esigibile entro l'esercizio successivo	Quota esigibile oltre l'esercizio successivo
Debiti verso banche	1.670.295	390.430	2.060.725	617.717	1.443.008
Debiti verso fornitori	706.702	3.198.484	3.905.186	3.905.186	-
Debiti tributari	281.187	45.642	326.829	313.102	13.727
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.777	(29.876)	178.901	178.901	-
Altri debiti	267.325	(27.649)	239.676	219.503	20.173
Totale debiti	3.134.286	3.577.031	6.711.317	5.234.409	1.476.908

Tra i debiti verso fornitori sono presenti anche debiti commerciali verso la società Mare Engineering Group S.p.A. per euro 3.017.792; tali debiti sono sorti a fronte di incarichi di supporto e di pianificazione di attività progettuali non ancora ultimate.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 177.843.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 60.230.

La voce è costituita, principalmente: (i) dai risconti passivi per euro 114.398 sul contributo relativo al credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno; (ii) dai risconti passivi per euro 11.453 quale quota parte di competenza futura dei contributi in c/impianti ed in c/esercizio dei crediti d'imposta di cui alla Legge 160/2019 e Legge 178/2020; (iii) dai risconti passivi per euro 51.992 sul contributo di cui alla Legge 448/2014 e Legge 488/92.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aconti natura accessoria.

Inoltre, con riferimento all'introduzione del nuovo principio contabile OIC 34 relativo ai ricavi, si segnala che tale aggiornamento non ha comportato alcuna modifica nella contabilizzazione degli stessi. La Società ha esaminato le disposizioni del nuovo principio contabile e ha constatato che le attuali registrazioni contabili in materia di ricavi sono già allineate con le prescrizioni dell'OIC 34. Di conseguenza, l'adozione del nuovo principio non ha avuto alcun impatto significativo sul bilancio della società.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.559.211.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 104.137. Detti ricavi sono principalmente costituiti dai contributi in conto impianti e in conto esercizio come di seguito descritti

Contributi c/esercizio

Nella voce A.5, tra i contributi in conto esercizio, è rilevata anche la quota di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio riferita al contributo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Investimento 2.3 - Potenziamento ed Estensione Tematica e Territoriale dei Centri di Trasferimento Tecnologico per Segmanti di Industria per euro 15.000,00.

Inoltre, è stato rilevato il contributo in c/esercizio relativo ad un progetto di ricerca e sviluppo condotto dalla società per il *"Rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"* nell'ambito del POR CAMPANIA FESR. Detto controboluto ammonta ad euro 14.580. Detto contributo non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 c. 5 del TUIR.

Contributi c/impianti e in c/esercizio - Credito d'imposta Investimenti nel Mezzogiorno

La voce A.5 del Conto economico comprende la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso degli esercizi precedenti e dell'esercizio in commento commisurati agli investimenti effettuati nel Mezzogiorno. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo. L'ammontare di detti contributi iscritti, con metodo indiretto, alla voce A.5) è pari ad euro 47.321.

Contributi c/impianti - Crediti imposta imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20

Nel presente bilancio, sono stati rilevati i contributi in conto impianti e in conto esercizio relativi ai crediti d'impresa di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi 1051-1063 della L. 178/2020, relativo all'acquisto dei seguenti beni strumentali nuovi. L'ammontare del contributo correlato a detti crediti d'impresa, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento: per euro 778 per il contributo di cui alla Legge 160/2019 ed euro 2.043 per il contributo di cui alla Legge 178/2020. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo. L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

Tra i contributi in conto esercizio della voce A.5), sono stati iscritti anche i contributi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete. Il contributo di competenza dell'anno 2024 erogato dal GSE ammonta ad euro 6.797,41.

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.216.897; essi registrano una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 474.213.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Le voci maggiormente rilevanti riguardano gli interessi passivi su conto correnti bancari e altri oneri bancari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico, per l'importo di euro 36.377, i ricavi relativi a:

- contributo in conto esercizio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Investimento 2.3 - Potenziamento ed Estensione Tematica e Territoriale dei Centri di Trasferimento Tecnologico per Segnanti di Industria per euro 15.000;
- contributo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete erogato dal GSE ammonta per euro 6.797;
- contributo relativo al progetto di ricerca e sviluppo condotto dalla società per il "*Rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania*" nell'ambito del POR CAMPANIA FESR per euro 14.580.

Si evidenzia che i suddetti ricavi rappresentano componenti che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio sono da considerarsi eccezionali in quanto non rientrano nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce B.14 del Conto economico, per l'importo di euro 20.057, i costi relativi a:

- sopravvenienze passive per euro 1.168;

- multe e sanzioni per euro 18.889.

Si evidenzia che i suddetti costi rappresentano componenti che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio sono da considerarsi eccezionali in quanto non rientrano nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La società, ai sensi degli articoli 6 e seguenti del D. Lgs. 13/2024, ha aderito al concordato preventivo biennale per gli anni 2024 e 2025. Tale istituto esplica i propri effetti sia ai fini IRES, che IRAP; pertanto, le imposte sono state determinate in base al reddito ed al valore della produzione concordati e rettificati secondo la previsione dell'articolo 16 del citato D.Lgs.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	(63.032)	1.785.750
Aliquota ordinaria applicabile	24%	4,97%
Onere fiscale teorico	-	88.752
 Differenze che non si riverseranno negli esercizi successi		
Variazioni permanenti in aumento	193.588	104.904
Variazioni permanenti in diminuzione	(49.251)	(1.525.637)
Totale Variazioni	144.337	(1.420.733)
Imponibile fiscale ante concordato	81.305	365.017
Imposte dell'esercizio	19.513	18.141
 Imponibile fiscale concordato rettificato	56.873	244.058
di cui € 36.527 soggetti all'aliquota ordinaria del 24%	8.766	
di cui € 20.346 soggetti ad imposta sostitutiva del 12%	2.442	
Totale imposte dell'esercizio da concordato	11.208	12.130
 Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico	11.208	12.130

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, al netto di eventuali acconti e/o crediti, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto delle imposte determinate in base all'adesione al concordato preventivo ed emergenti dalla dichiarazione dei redditi e dalla dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Le imposte correnti ammontano ad euro 23.338, di cui euro 8.766 per imposta IRES, euro 12.130 per IRAP e euro 2.442 per imposta sostitutiva derivante dall'adesione al c.d. Concordato Preventivo Biennale. La voce presenta un incremento complessivo di euro 4.633 rispetto al precedente esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)
- Informazioni riguardanti la società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	17.75
Operai	23.67
Totale Dipendenti	41.42

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nell'esercizio in commento il compenso spettante all' Organo Amministrativo risulta di complessivi euro 69.996. Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento alcuna anticipazione ed alcun credito sono stati concessi all' Organo Amministrativo, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni per conto dello stesso. Il compenso spettante al revisore risulta di complessivi euro 9.150.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi e riguardano essenzialmente i beni acquisiti in leasing per i quali la società ne è responsabile e, pertanto, ne assume il rischio. Nell'esercizio in commento ammontano a complessivi euro 168.844.

Garanzie

Non sussistono, per l'esercizio in commento, garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Passività potenziali

Non sussistono, per l'esercizio in commento, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento - aggregate secondo la loro natura come previsto dalla normativa civilistica in materia - sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Mare Engineering Group S.p.A.	33.240	3.017.792	66.000	29.920

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

La società successivamente alla chiusura dell'esercizio si è avvalsa del regime del ravvedimento di cui all'articolo 2-quater del D.L. 113/2024. Sono state ravvedute le annualità dal 2018 al 2022 sia ai fini Ires che ai fini Irap. L'imposta sostitutiva è pari ad euro 10.252,79, il conseguente debito tributario è stato dilazionato in 12 rate mensili dal 30 marzo 2025 al 28 febbraio 2026.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto viene fornita l'indicazione del nome e della sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

A tal proposito, si specifica che la nostra società entrerà a far parte del perimetro di consolidamento nel 2025, anno in cui si è perfezionato l'acquisto da parte di Mare Group S.p.A. del 100% del capitale sociale.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Mare Engineering Group Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Pomigliano d'Arco (NA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	07784980638

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Mare Engineering Group S.p.A., la quale, avendo il controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale pari al 100% perfezionatosi nei primi mesi del 2025, imprime un'attività di indirizzo, influendo sulle decisioni prese dalla nostra società.

Per tale ragione e ai fini di una corretta informativa, di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato della Mare Engineering Group S.p.A., alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta la nostra società. A tal proposito, si specifica che l'ultimo bilancio consolidato disponibile si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Stato Patrimoniale riclassificato secondo il metodo finanziario	
	2024
	€ /000
Immobilizzazioni	32.334
Capitale Circolante Netto Operativo	15.552
Capitale Circolante Netto	13.124
Capitale Investito Netto	41.584
Patrimonio Netto Consolidato	40.263
Posizione Finanziaria Netta	1.321

Conto Economico riclassificato	
	2024
	€ /000
Valore della Produzione	44.648
Valore Aggiunto	31.204
EBITDA	11.178

Conto Economico riclassificato	
	2024
	€ /000
EBITDA adjusted	13.249
EBIT	4.583
EBIT adjusted	6.654
Risultato ante imposte (EBT) adjusted	5.490
Risultato netto	1.822
Risultato netto adjusted	3.893

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto:

Autorità concedente	Descrizione	Contributo ricevuto
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Credito d'imposta L. 178/2020 - L. 160/2019	2.821
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Contributo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	15.000
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania	Contributo - Progetto Mistral	14.580
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	Contributo	6.797

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Informazioni richieste dal Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per gli incentivi alle imprese

Nelle immobilizzazioni materiali sono presenti " impianti/macchinari/attrezzature " oggetto di agevolazione con credito d'imposta previsto dalla legge 28.12.2015 n.208 (art. 1 commi 98-108).

L'elenco dettagliato delle fatture di acquisto oggetto di tale agevolazione è il seguente:

FORNITORE	DATA FATTURA	NUMERO	IMPORTO
CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL	12/01/2024	24008831 2024V3	738,49
CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL	12/02/2024	24034796 V3/2024	735,88
CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL	13/03/2024	24060529 V3/2024	733,32
CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL	12/04/2024	24086633 V3/2024	730,79
CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL	17/05/2024	24113043 V3/2024	732,15
UNICREDIT LEASING SPA	22/01/2024	17242 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	26/02/2024	60383 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA/	08/03/2024	100858 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	12/04/2024	146000 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	20/05/2024	188737 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	17/06/2024	229686 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	16/07/2024	274884	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	12/08/2024	315853 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	13/09/2024	357511 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	11/10/2024	401993 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	18/11/2024	446531 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	16/12/2024	488488 2024	729,11
UNICREDIT LEASING SPA	22/01/2024	20509 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	26/02/2024	63652 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	08/03/2024	104117 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	12/04/2024	149226 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	20/05/2024	191963 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	17/06/2024	232889 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	16/07/2024	278054 2024	476,11
UNICREDIT LEASING SPA	12/08/2024	319004 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	13/09/2024	360628 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	11/10/2024	405054 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	18/11/2024	449576 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	16/12/2024	491520 2024	476,14
UNICREDIT LEASING SPA	22/01/2024	22685 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	26/02/2024	65821 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	08/03/2024	106283 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	16/04/2024	151395 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	20/05/2024	194130 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	17/06/2024	235049 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	16/07/2024	280221 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	12/08/2024	321168 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	13/09/2024	362785 2024	726,57

FORNITORE	DATA FATTURA	NUMERO	IMPORTO
UNICREDIT LEASING SPA	11/10/2024	407210 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	18/11/2024	451719 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	16/12/2024	493658 2024	726,57
UNICREDIT LEASING SPA	22/01/2024	22687 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	26/02/2024	65823 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	08/03/2024	106285 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	16/04/2024	151397 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	20/05/2024	194132 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	17/06/2024	235051 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	16/07/2024	280223 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	12/08/2024	321170 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	13/09/2024	362787 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	11/10/2024	407212 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	18/11/2024	451721 2024	1.513,90
UNICREDIT LEASING SPA	16/12/2024	493660 2024	1.513,90
BNP PARIBAS LEASE GROUP SA	22/01/2024	JJA2024	509,00
BNP PARIBAS LEASE GROUP SA	26/02/2024	JJB2024	509,00
BNP PARIBAS LEASE GROUP SA	18/03/2024	JJC2024	509,00
BNP PARIBAS LEASE GROUP SA	17/04/2024	JJD2024	509,00
BNP PARIBAS LEASE GROUP SA	20/05/2024	JJE2024	509,00
BNP PARIBAS LEASE GROUP SA	17/06/2024	JJF2024	509,00
BNP PARIBAS LEASE GROUP SA	18/07/2024	JJG2024	509,00
SG LEASING SPA	02/01/2024	174142	301,73
SG LEASING SPA	15/01/2024	7550	904,09
SG LEASING SPA	01/02/2024	20301	904,09
SG LEASING SPA	01/03/2024	33134	904,09
SG LEASING SPA	08/04/2024	45845	904,09
SG LEASING SPA	12/04/2024	54552	275,13
SG LEASING SPA	02/05/2024	64342	904,09
SG LEASING SPA	03/06/2024	77225	904,09
SG LEASING SPA	10/07/2024	89997	904,09
SG LEASING SPA	11/07/2024	98566	244,24
SG LEASING SPA	08/08/2024	108443	904,09
SG LEASING SPA	02/09/2024	120736	904,09
SG LEASING SPA	07/10/2024	133374	904,09
SG LEASING SPA	07/10/2024	142048	206,38
SG LEASING SPA	04/11/2024	152017	904,09
SG LEASING SPA	09/12/2024	164659	904,09
SG LEASING SPA	02/01/2024	172735	280,43
SG LEASING SPA	15/01/2024	2345	872,47
SG LEASING SPA	01/02/2024	15095	872,47
SG LEASING SPA	01/03/2024	27967	872,47
SG LEASING SPA	08/04/2024	40707	872,47

FORNITORE	DATA FATTURA	NUMERO	IMPORTO
SG LEASING SPA	16/04/2024	53033	261,66
SG LEASING SPA	02/05/2024	59198	872,47
SG LEASING SPA	03/06/2024	72106	872,47
SG LEASING SPA	10/07/2024	84907	872,47
SG LEASING SPA	11/08/2024	97076	236,71
SG LEASING SPA	06/09/2024	103359	872,47
SG LEASING SPA	02/10/2024	115677	872,47
SG LEASING SPA	01/11/2024	128344	872,47
SG LEASING SPA	07/11/2024	140580	200,98
SG LEASING SPA	04/12/2024	147043	872,47
SG LEASING SPA	09/12/2024	159701	872,47

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro 86.369 , mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione
 FIRMATO PIETRO DI LORENZO
 FIRMATO ANTONIO RICCIO
 FIRMATO RICCARDO DE LUCIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa in formato XBRL, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Organo Amministrativo ai sensi dell' art. 31 comma 2 quinques L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Consiglio di Amministrazione
FIRMATO PIETRO DI LORENZO
FIRMATO ANTONIO RICCIO
FIRMATO RICCARDO DE LUCIA